

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo di scheda	BDM
LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00061719
ESC - Ente schedatore	S83
ECP - Ente competente	S83
RV - GERARCHIA	
RVE - RIFERIMENTO VERTICALE	
RVEL - Livello	2.1
RVER - Codice oggetto radice	1500061719
RVES - Codice scheda cartacea della componente	1500061720
LC - LOCALIZZAZIONE	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP - Provincia	SA
PVCC - Comune	Amalfi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
OG - OGGETTO	
OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO	
OGTD - Definizione	chiodo
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	inserito nel maglio
QNT - Quantita'	300
OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO	
OGAG - Genere di denominazione	locale
OGAD - Denominazione	vellone
AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
ATB - AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD - Denominazione	bottega campana
ATBM - Motivazione	contesto
DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
DTFZ - Datazione	sec. XX
DTFM - Motivazione della datazione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	

**MTC - MATERIA E TECNICA**

<b>MTCM - Materia</b>	ferro
<b>MTCT - Tecnica</b>	forgiatura

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	cm.
<b>MISA - Altezza</b>	20
<b>MISL - Larghezza</b>	3
<b>MISN - Lunghezza</b>	3

**UT - USO**

<b>UTF - Funzione</b>	triturare la carta
<b>UTM - Modalita' d'uso</b>	Da ogni maglio sporgevano 25 velloni che battuti sulla lastra di ferro in fondo alla vasca triruravano gli stracci e formavano l'impasto con l'acqua.
<b>UTO - Occasione</b>	durante la realizzazione del pisto

**UTN - UTENTE**

<b>UTNM - Mestiere o professione</b>	cartaro
--------------------------------------	---------

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Dati di conservazione</b>	NR
-------------------------------------	----

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Comune cuneo di ferro appuntito.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	I chiodi di una #pila a magli# non erano tutti uguali. Mentre quelli delle prime vasche erano molto taglienti, quelli delle successive erano meno appuntiti fino a diventare gradualmente piatti e utili solo ad amalgamare l'impasto. Il difetto principale dei chiodi era quello di dare una pasta impregnata di rugine.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	specifiche allegate
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFS SBAAAS SA 15462

**SK - RIFERIMENTO AD ALTRE SCHEDE****RSE - ALTRE SCHEDE**

<b>RSER - Riferimento argomento</b>	scheda contenitore
<b>RSET - Tipo di scheda</b>	FKO
<b>RSED - Data</b>	1984

<b>RSEN - Compilatori</b>	Castellano L. M.
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1984
<b>CMPN - Nome</b>	Castellano M. L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Muollo G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Pascucci R. A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Pascucci R. A.